

Un foglio per animare la comunione  
Un cuore solo

«Battezzati e inviati: la Chiesa di Cristo in missione nel mondo.

Celebrare questo **mese missionario straordinario** ci aiuterà in primo luogo a ritrovare il senso missionario della nostra adesione di fede a Gesù Cristo, fede gratuitamente ricevuta come dono nel Battesimo. La nostra appartenenza filiale a Dio non è mai un atto individuale ma sempre ecclesiale: dalla comunione con Dio, Padre e Figlio e Spirito Santo, nasce una vita nuova insieme a tanti altri fratelli e sorelle. E questa vita divina non è un prodotto da vendere – noi non facciamo proselitismo – ma una ricchezza da donare, da comunicare, da annunciare: ecco il senso della missione. Gratuitamente abbiamo ricevuto questo dono e gratuitamente lo condividiamo, senza escludere nessuno. Dio vuole che tutti gli uomini siano salvati arrivando alla conoscenza della verità e all'esperienza della sua misericordia grazie alla Chiesa, sacramento universale della salvezza.

La Chiesa è in missione nel mondo: la fede in Gesù Cristo ci dona la giusta dimensione di tutte le cose facendoci vedere il mondo con gli occhi e il cuore di Dio; la speranza ci apre agli orizzonti eterni della vita divina di cui veramente partecipiamo; la carità, che pregustiamo nei Sacramenti e nell'amore fraterno, ci spinge sino ai confini della terra. Una Chiesa in uscita fino agli estremi confini richiede conversione missionaria costante e permanente. Quanti santi, quante donne e uomini di fede ci testimoniano, ci mostrano possibile e praticabile questa apertura illimitata, questa uscita misericordiosa come spinta urgente dell'amore e della sua logica intrinseca di dono, di sacrificio e di gratuità! Sia uomo di Dio chi predica Dio.

È un mandato che ci tocca da vicino: **io sono sempre una missione; tu sei sempre una missione; ogni battezzata e battezzato è una missione.** Chi ama si mette in movimento, è spinto fuori da sé stesso, è attratto e attrae, si dona all'altro e tesse relazioni che generano vita. Nessuno è inutile e insignificante per l'amore di Dio. Ciascuno di noi è una missione nel mondo perché frutto dell'amore di Dio. Anche se mio padre e mia madre tradissero l'amore con la menzogna, l'odio e l'infedeltà, Dio non si sottrae mai al dono della vita, destinando ogni suo figlio, da sempre, alla sua vita divina ed eterna.»

Queste parole di Papa Francesco, contenute nel messaggio per la Giornata Missionaria Mondiale, hanno ancora una volta sorpreso gli abitudinari con la fresca proposta di una "straordinarietà" che, in realtà, dovrebbe essere una caratteristica costante della vita cristiana: ogni preghiera dovrebbe essere straordinaria, ogni s. Messa, ogni gesto di carità, ogni dolore sopportato con amore, ogni perdono ricevuto e donato dovrebbero essere straordinari, nel senso di essere vissuti come una "grazia", cioè come un incontro con Gesù vivo e come una occasione per seguirlo ed imitarlo in ogni cosa.

Sta per cominciare il mese di ottobre e ci viene data immediatamente la possibilità di "essere missione": coinvolgersi nella vita parrocchiale e invitare gli altri a farlo, chiamare gli amici alla s. Messa dando l'esempio, pregare e fare del bene con gioia umile, mostrare rispetto e pazienza verso tutti.

*PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA IN CIELO - VITORCHIANO*  
*0761-370787 - Settimana dal 29 settembre al 6 ottobre 2019*

## Famiglie e Catechismo a ottobre

In questi giorni è arrivata nelle famiglie la lettera di invito al Catechismo; in essa spiego che, secondo le disposizioni del nostro Vescovo, nel mese di ottobre le famiglie sono invitate a partecipare unite alla s. Messa (per noi alle 10.15 al Monastero) per vivere insieme il mese missionario anche attraverso alcuni spunti che saranno offerti all'uscita; si tratta di un tempo di accoglienza e di ripresa durante il quale i catechisti/ e saranno impegnati in un corso diocesano di formazione e animeranno la s. Messa domenicale.

Gli incontri di Catechismo avranno inizio la settimana successiva all'**inaugurazione ufficiale** che avrà luogo **domenica 27 ottobre** sempre alle 10.15; in quella occasione verrà consegnato alle famiglie il modulo di iscrizione che dovrà essere firmato da entrambi i genitori per garantire la responsabilità e consentire o meno l'utilizzo dei dati (privacy) e dovrà essere riconsegnato la domenica seguente.

In questa settimana invece aspetto i genitori dei bambini/e di **seconda elementare** che, iscrivendosi per la prima volta, vorrei conoscere anche per rispondere a possibili domande e affrontare eventuali problemi. Sarò a disposizione in Ufficio parrocchiale dal 30 settembre al 4 ottobre al mattino dalle 8.30 alle 10.30 e al pomeriggio dalle 15 alle 17.

Qui sotto riporto l'orario provvisorio degli incontri, basato sulla disponibilità dei catechisti/e; qualora vi fossero difficoltà riguardo il giorno o l'orario chiedo ai genitori la cortesia di farlo presente direttamente e di partecipare almeno al primo incontro per verificare la presenza di altre criticità e cercare insieme il migliore orario **possibile**.

<i>Classe</i>	<i>Giorno</i>	<i>Luogo</i>	<i>Orario</i>	<i>Catechisti</i>
<i>2<sup>a</sup> el.</i>	Domenica	Monastero	11.15	Anna – Carlo
<i>3<sup>a</sup> el.</i>	Domenica	S. Rocco	11.15	AnnaMaria – Ida - Daniele
<i>4<sup>a</sup> el.</i>	Domenica	S. Rocco	11.15	Annalisa – Sr. Teresina – Rita - Giusy
<i>5<sup>a</sup> el.</i>	Sabato	Uff. Parr.	15.30	Mary – Sabrina - Luana
<i>1<sup>a</sup> media</i>	Venerdì	S. Rocco .	16.00	Marco e Martina
<i>2<sup>a</sup> media</i>	Sabato	S. Rocco .	15.30	Claudio e Giulia
<i>3<sup>a</sup> media</i>	Mercoledì	S. Rocco	15.30	Franc. Maria – Maria Luce – Giulia – Michael - Sofia
<i>1<sup>a</sup> sup.</i>	Mercoledì	Uff. Parr.	19.00	Lorella – Adalberto e Giulietta – don Gualberto



Vorrei concludere con un pensiero questo appuntamento con l'esortazione apostolica "Gaudete et exsultate" di Papa Francesco nell'occasione straordinaria che si presenta nella nostra Parrocchia con il 700 anniversario del culto a s. Michele arcangelo a Vitorchiano. La chiamata alla santità, che il Papa ha voluto rinnovare con le sue parole, qui da noi ha trovato nei secoli il suo spunto nella figura di san Michele perché i vitorchianesi, pur non potendo essere come l'Arcangelo, hanno sempre sentito nella sua protezione il conforto per non arrendersi al male e lo sprone a combattere positivamente per affermare la propria fede. Come non riconoscere, nella presenza di tante famiglie religiose nel nostro paese, un dono "angelico"? Come dimenticare che lo stemma di Vitorchiano con la parola "*fidelis*" parla di un legame profondo non solo con Roma ma anche con Dio? Come trascurare i segni di santità che hanno illuminato la nostra storia, fin dai tempi di s. Rosa fino alla beata Gabriella e (perché no?) anche a Padre Ettore?

L'arcangelo Michele è la risposta a tutte le scuse che accampiamo quando vogliamo giustificarci per la tiepidezza della nostra fede e per le scelte di disimpegno e di paura che a volte compiamo: quando mettiamo la fede all'ultimo posto nei nostri pensieri, quando ci arrendiamo alla malizia dei pensieri e delle parole, quando trascuriamo di educare e permettiamo ad altre realtà di comandare e trasformare i nostri piccoli, quando siamo stanchi di essere in pochi e ci concediamo sconti, quando l'abitudine ci paralizza e ci anestetizza di fronte ai possibili (e necessari) rinnovamenti, quando il lamento e l'indifferenza o la critica prendono il posto del consiglio e della partecipazione. Non sentiamo che quella spada alzata ci pungola e ci chiede di toglierci dalla bocca del diavolo finché siamo in tempo? Non vediamo che quelle ali ci invitano a volare anziché a razzolare sul terreno? Non è chiaro di fronte a san Michele che la neutralità e la resa sono la stessa cosa?

Nello stesso tempo san Michele è la proposta di una vita coraggiosa, secondo lo stile delle Beatitudini che il Papa ha commentato all'inizio della sua esortazione, perché ci vuole coraggio ad affrontare il male, dentro e fuori di sé: è la proposta della **Confessione**, che significa sia l'umiltà di riconoscersi peccatori e di chiedere perdono a Dio, sia anche la franchezza nel dichiararsi a favore della Chiesa e del Vangelo, quando i suoi valori siano messi in discussione, a rischio della berlina da parte dei nullafacenti e molto-chiacchieranti. La santità a Vitorchiano? Sì, perché abbiamo un grande Patrono e abbiamo Gesù, nostra Verità e Vita.

*www.parrocchiavitorchiano.it*

## CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Ventiseiesima settimana del Tempo Ordinario e Seconda del Salterio

<p>Domenica 29 settembre <b>26^ DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO S. MICHELE ARC.</b></p> <p><i>Nella vita, tu hai ricevuto i tuoi beni, e Lazzaro i suoi mali; ma ora lui è consolato, tu invece sei in mezzo ai tormenti.</i></p>	<p><b>10.00 700° anniversario di s. Michele: s. Messa presieduta dal vescovo Mons. Fabio Fabene Processione per le vie del paese</b></p> <p>18.00 (Monast.) EMMA, MARIA, GIO- VANNI E NAZARENO</p>
<p>Lunedì 30 settembre <b>S. Girolamo</b></p> <p><i>Chi è il più piccolo tra tutti voi, questi è grande.</i></p>	<p>18.00</p>
<p>Martedì 1 ottobre <b>S. Teresa di Gesù Bambino</b></p> <p><i>Prese la decisione di mettersi in cammino verso Gerusalemme.</i></p>	<p>18.00 JUDITE</p>
<p>Mercoledì 2 ottobre <b>Ss. Angeli custodi</b></p> <p><i>I loro angeli nei cieli vedono sempre la faccia del Padre mio che è nei cieli.</i></p>	<p>18.00 BUZZI PIETRO</p>
<p>Giovedì 3 ottobre</p> <p><i>La vostra pace scenderà su di lui.</i></p>	<p>18.00 <b>Adorazione Eucaristica</b></p>
<p>Venerdì 4 ottobre <b>S. Francesco d'Assisi</b></p> <p><i>Hai nascosto queste cose ai sa- pienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli.</i></p>	<p>18.00 MARIO E ROSINA, ESTERINA E ROCCO</p>
<p>Sabato 5 ottobre</p> <p><i>Rallegratevi che i vostri nomi so- no scritti nei cieli.</i></p>	<p>18.00 (s. Maria) ROBERTO <b>Battesimo di Lorenzo</b></p>
<p>Domenica 6 ottobre <b>27^ DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO</b></p> <p><i>Se aveste fede!</i></p>	<p>10.15</p> <p>11.30 PER LA PARROCCHIA <b>Battesimo di Giulio</b></p> <p>18.00 (Monast.)</p>